



Rapporto Annuale di Riesame

Denominazione del Corso di Studio **NEUROSCIENZE
E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA**

Classe LM-51 Sede Cesena
Primo Anno Accademico di attivazione: 2008

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione
Dipartimento di riferimento DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Il Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **14/10/2015**

Contenuti

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale
2. Principali note di metodo
3. Documenti statistici di riferimento
4. Ulteriori documenti di riferimento

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

- 1- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2015 è disponibile al seguente link:

<https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

2. Principali note di metodo

Il rapporto è redatto annualmente con l'obiettivo di documentare e tenere sotto controllo le attività di formazione, gli strumenti, i servizi e le infrastrutture. Il Riesame include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro), è analizzato secondo le seguenti tre dimensioni.

- Azioni correttive già intraprese ed esiti: prendere in esame le azioni di miglioramento indicate nei quadri "Interventi correttivi" del Rapporto di Riesame relativo all'anno precedente.

- Analisi della situazione in base ai dati: commentare i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi, riportando i dati statistici essenziali per una opportuna comprensione del commento. Evitare di riportare elenchi o collezioni dei dati a disposizione. E' possibile utilizzare e commentare dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente.

- Interventi correttivi: considerare azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2015/16 e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2016/17) e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'efficacia e lo stato di avanzamento nel quadro "Azioni correttive già intraprese ed esiti", nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora raggiunto.

Il tema dell'internazionalizzazione è una dimensione trasversale: indicare le attività di internazionalizzazione che sono state adottate o che si intendono mettere in atto in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

Ulteriori indicazioni e esempi di buone pratiche sono disponibili al seguente link: <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

3. Documenti statistici di riferimento

I documenti, elencati di seguito e descritti al seguente link <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>, sono predisposti centralmente dall'Ateneo e messi a disposizione dei Coordinatori di Corsi di Studio e delle strutture didattiche.

- Rapporto di Corso di Studio 2015 - sezione "Il Corso di Studio in cifre"

(Documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo – fonte Data Warehouse e AlmaLaurea - pubblicato online entro il 16 giugno 2015. Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2014/15 di ciascun Corso di Studio).

Collegamento: <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2015/Report-0989-2015.pdf>

I dati sono relativi agli ultimi tre anni o le ultime tre coorti disponibili. E' presente un confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo.

- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio

(Documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo - Data Warehouse - e trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 16 giugno 2015 tramite l'applicativo di Ateneo Didattica Online)

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola, sono predisposte tabelle che riportano, per ciascun Corso di Studio una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studio. E' indicato il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo, sono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti.

I Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2013/2014).

4. Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**
- **Relazione della Commissione Paritetica della Scuola** di afferenza del Corso di Studio, anno 2014
- **Scheda di analisi del Gruppo di Quality Assurance di Ateneo** sulle attività 2014.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER IL RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio

Elencare i componenti della Commissione nominati dal Consiglio di Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2015/16. Specificare il ruolo ricoperto. In questo quadro indicare i rappresentanti degli studenti, solo se rappresentanti in Consiglio di CdS.

- Prof.ssa/Prof. ... (Coordinatore di Corso di Studio, componente obbligatorio)
- Sig./Sig.ra ... (Rappresentanti degli studenti del Corso di Studio, componente obbligatorio)
- Prof.ssa / Prof. ... (Componente del Consiglio del Corso di Studio)

Commissione di Gestione AQ

- Francesca Frassinetti (Coordinatore di CdS)
- Giuseppe Di Pellegrino (Componente del Consiglio del CdS)
- Elisabetta Ladavas (Componente del Consiglio del CdS)
- Alessio Avenanti (Componente del Consiglio del CdS)

Eventuali ulteriori persone coinvolte nell'attività di autovalutazione del Corso di studio

Elencare le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportando anche il ruolo. Nel caso non siano presenti rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Corso di Studio indicare se sono stati coinvolti rappresentanti degli studenti eletti in altri organi delle strutture o altri studenti.

Esempio:

- Hanno coadiuvato l'attività (elencare eventuale personale TA coinvolto nell'attività):
- Sono stati consultati inoltre (elencare eventuali persone esterne al Consiglio di Corso di Studio indicandone il ruolo, ad es. incaricato Scuola/Dipartimento a.....):
- Sono stati coinvolti i rappresentanti degli studenti eletti in... (elencare)
- Sono stati coinvolti gli studenti con le seguenti modalità...

I rappresentanti degli studenti si sono laureati, pertanto sono decaduti dalle loro cariche, e non hanno partecipato alle riunioni in cui è stato discusso il riesame.

Incontri per la stesura e discussione del Riesame

Indicare quando la Commissione di gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Riportare la data e l'oggetto di ogni incontro.

Esempio:

- gg mm anno: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- gg mm anno: Discussione in Consiglio di Corso di Studi dell'analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- gg mm anno: Analisi dei dati...
- gg mm anno: Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di Riesame
- gg mm anno: Confronto con la Commissione Paritetica di Scuola

- 26/06/2015: Analisi e discussione dei dati sulle opinioni degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio
- 24/07/2015: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti, integrazione con i dati finali relativi all'indagine interna al CdS sull'opinione degli studenti iscritti al CdS e preparazione della sezione A2 del Rapporto di Riesame sull'opinione degli studenti.
- 06/08/2015: Analisi dei dati di approfondimento relativi all'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS (sezione A1), integrazione con dati relativi all'indagine interna al CdS sui fattori di rallentamento nel percorso di studi e preparazione della sezione A1 del Rapporto di Riesame.
- 03/09/2015: Analisi dei dati di approfondimento sull'accompagnamento al mondo del lavoro e preparazione della sezione A3 del Rapporto di Riesame.
- 11/09/2015: Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di Riesame
- 14/10/2015: approvazione definitiva del riesame

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Riportare l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio (non superare possibilmente i 3000 caratteri, spazi inclusi). Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o valutazioni non da tutti condivisi, darne sintetica notizia.

Il coordinatore del CdS, coadiuvato dai membri della AQ, ha presentato il Rapporto di Riesame del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica 2015. Il coordinatore ha illustrato la composizione del documento in tre sezioni (A1, A2, A3). Per ciascuna sessione sono stati riconsiderati gli obiettivi del Rapporto 2014 e il loro raggiungimento. Sono state discusse le azioni da intraprendere nel prossimo a.a. in favore del CdS e la loro scansione temporale. Non hanno partecipato alla discussione i rappresentanti degli studenti in quanto sono “decaduti” i vecchi rappresentanti e non sono stati ancora nominati i nuovi.

Il coordinatore terminata l’esposizione e la discussione del Rapporto di Riesame, ha posto in votazione il documento preparato dalla commissione AQ. Il documento è stato approvato all’unanimità.

A seguito del confronto con la Commissione Paritetica della Scuola, sono emerse osservazioni di cui il Coordinatore del CdS ha dato comunicazione ai componenti del Consiglio ed è stato deciso di non apportare cambiamenti al documento di riesame 2014

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.*
- *Indicare se sono cambiate le modalità di orientamento in ingresso (ad esempio per i CdS di I ciclo e ciclo unico il test di orientamento/ammissione e/o le modalità di attribuzione e assolvimento degli OFA; per i CdS di II ciclo la verifica dei requisiti di ammissione).*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni intraprese</i>	<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>
Ridurre il numero di studenti fuori corso	Avviare un nuovo monitoraggio degli studenti fuori corso. Gli studenti saranno contattati direttamente dai tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio).	E' stato avviato un nuovo monitoraggio degli studenti fuori corso. Coordinatore del CdS in collaborazione con una commissione appositamente nominata all'interno del CdS (Prof. di Pellegrino, Avenanti, Ciaramelli) e i tutor alla didattica ha interpellato la segreteria didattica al fine di ottenere la lista e i nominativi degli studenti fuori corso. Gli studenti sono stati contattati direttamente dai tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio). L'indagine ha permesso di rilevare che la maggioranza degli studenti fuori corso attribuisca le cause del ritardo ad elementi esterni alla CdS e adducibili a motivi familiari o personali (ad es. necessità di svolgere un lavoro), il che suggerisce come elementi di criticità emersi in passato (ad es. difficoltà ad affrontare il lavoro di tesi) siano stati affrontati efficacemente.
Promuovere l'internazionalizzazione delle carriere	Promuovere la mobilità in uscita, attraverso incontri informativi	E' stata intrapresa un'azione volta a promuovere la mobilità in uscita attraverso incontri informativi. Lo scorso ottobre 2014 il Coordinatore del CdS e il delegato per l'Erasmus Placement (Prof. Avenanti) hanno organizzato incontri informativi mirati con gli studenti per illustrare i canali per la mobilità in uscita (e.g. Erasmus Placement etc.). Nello stesso periodo, gli studenti sono stati invitati a partecipare ad attività mirate promosse dal Dipartimento (e.g. Welcome week). Durante l'intero a.a., gli studenti sono stati invitati a partecipare a diversi seminari tenuti da docenti stranieri (ad es. il prof. Shahar Arzy, dell'Hebrew University of Jerusalem, Israele; la prof.ssa Hana Burianova, della University of Queensland Brisbane, Australia; il prof. Gilles Pourtois, dell'University of Ghent, Belgio; il dott. Arjen Stolk, del Donders Institute, Paesi Bassi; Julia Spaniol, Ryerson University, Canada) che sono stati invitati a presentare la propria istituzione, fornendo informazioni sulla didattica e la ricerca, nonché sulla possibilità di ospitare studenti del CdS. Infine, sono stati effettuati degli incontri informativi finalizzati a promuovere lo svolgimento tesi all'estero.

1b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.*
- *Riportare un breve commento sull'analisi delle cause principali dei problemi segnalati (es. se il problema principale consiste nei tempi di percorso dello studente si possono considerare: cause organizzative e/o di progettazione del*

piano didattico e/o di distribuzione e dimensione del carico didattico, cause legate alla definizione e all'adeguatezza dei requisiti di ammissione e alla loro modalità di verifica).

- Riportare nel testo solo i dati numerici essenziali a rendere chiara l'esposizione, evitando il mero elenco di dati.
- Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

Rapporto del Corso di Studio 2015: Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso di studi degli studenti.

- Rapporto del Corso di Studio 2015
 - o sezione D.1 - Ingresso nel mondo universitario;
 - o sezione D.2 - Regolarità negli studi, con riferimento anche alla sezione D.2.4. - Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione (mobilità degli studenti in entrata e in uscita).
- Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso degli studenti.
- Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): dati relativi ai test di orientamento.

Punti di attenzione raccomandati

- Se disponibili, indicare come sono usati gli esiti del test di orientamento/ammissione, ad esempio per valutare e ridefinire i contenuti del test, o per analisi e correlazioni sulla regolarità del percorso di studio degli studenti.
- Commentare i dati sulla mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

<p>Ingresso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel triennio 2012-15, le nuove iscrizioni si mantengono costanti (48, 52 e 53) a fronte di un incremento del numero dei candidati che si sono presentati a sostenere l'esame di ammissione in particolare rispetto al 2013 (2013-14: 135; 2014-15:156), dato che va interpretato alla luce dell'aumentato rigore delle procedure di verifica della preparazione in entrata. • Sono nuovamente aumentati, dopo una flessione nel 2013, gli immatricolati extra-regionali (2012-13: 77%; 2013-14: 50%; 2014-15: 76%) sottolineando la buona fama del CdS a livello nazionale (64% provengono da altri Atenei italiani e 36% dall'Ateneo di Bologna). • Nel 2014/15 si conferma una prevalenza del genere femminile (81%). L'età è inferiore ai 25 anni nel 88% dei casi (77% nei CdS simili), il che suggerisce come il CdS attragga studenti giovani e che abbiano svolto la Laurea Triennale in tempi ridotti. Gli studenti in ingresso con un punteggio di laurea triennale superiore a 100 si confermano elevati (73%) superiore ai CdS simili (65%). <p>Abbandoni tra 1° e 2° anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percentuale di abbandoni è nulla (nel triennio 2011-14 è 0%) rispetto a CdS simili (circa 6% nel triennio). Nullo il numero di studenti ripetenti. <p>Laureati in corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il numero di laureati in corso (73%) per iscritti 2012-13 è superiore ai CdS simili (57%), invertendo quel trend negativo che era stato segnalato negli anni precedenti (2010/11, 59.7%; 2011/12, 54%). I passaggi / trasferimenti / abbandoni (2%) risultano inferiori rispetto a CdS simili (13%) e al biennio precedente (3.5% media del 2010-2012). Si nota una diminuzione dei fuori corso (da 33% e 46% del biennio 2011-2012 a 25%) con valori minori dei CdS simili (30%). <p>Crediti acquisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel 2013-14 sono aumentati gli studenti che caricano in carriera al I anno 41 o più CFU (dal 76% del biennio precedente a 85%), ben al di sopra di CdS simili nel triennio (60%). Rimane stabile il numero dei crediti acquisiti per studente (da 47% a 48%) superando le medie di CdS simili nel triennio (42%). <p>Mobilità Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel 2013-14 la mobilità in entrata appare aumentata (da 1 solo studente nel biennio 2010-12, a 4 studenti con 4 attività formative superate). • La mobilità in uscita appare stabile (2013-14: 2 studenti, pari all'1.5% degli iscritti) rispetto alla media del biennio precedente (2011/12, 0, 2012/13: 4 studenti), pur rimanendo al di sotto degli altri CdS simili (2013-14: 7,6 studenti, 4,4% degli iscritti). La mobilità in uscita riscontrata nel CdS appare legata unicamente al programma Erasmus placement. Anche il numero dei laureati con CFU acquisiti all'estero rimane stabile ma al di sotto di CdS simili (3 % vs 13 % medie triennio). Tuttavia occorre considerare che alcuni studenti hanno usufruito della borsa per la preparazione della tesi all'estero che però non viene verbalizzata in termini di CFU. Quindi i reali CFU acquisiti all'estero potrebbero essere molti di più, rispetto a quelli forniti in via ufficiale

1c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.
- Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Titolo Obiettivo	Azioni da intraprendere	Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Tempi e modalità di verifica
------------------	-------------------------	--	------------------------------

<p>Ridurre il numero di studenti fuori corso</p>	<p>Monitoraggio degli studenti fuori corso, contatto e supporto</p>	<p>Modalità di realizzazione: Gli studenti fuori corso saranno individuati e contattati direttamente dal tutor per esaminare i motivi del rallentamento e per offrire supporti specifici (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio). Risorse: fondi per la didattica per attivazione contratti tutor alla didattica. Responsabilità: Coordinatore del CdS in collaborazione con una commissione appositamente nominata all'interno del CdS, il tutor alla didattica e la segreteria didattica (interpellata al fine di ottenere la lista e i nominativi degli studenti)</p>	<p>- Inizio attività: Ottobre 2015 - Monitoraggio entro febbraio 2016 - Contatti con gli studenti: febbraio/marzo 2016 - Verifica nel corso del biennio 2016-16 attraverso monitoraggio delle carriere degli studenti.</p>
<p>Promuovere l'internazionalizzazione delle carriere</p>	<p>Promuovere la mobilità in uscita, attraverso incontri informativi</p>	<p>Modalità di realizzazione: gli studenti saranno invitati a incontri informativi specifici al fine di illustrare i canali per la mobilità all'estero (e.g. Erasmus Placement, tesi all'estero etc.). Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare ad attività mirata organizzata dalla Commissione internazionalizzazione (e.g. Welcome Week). Infine saranno invitati docenti stranieri che presenteranno la propria istituzione, fornendo informazioni sulla ricerca, didattica e professione del proprio Paese e nella propria istituzione. Risorse: fondi per svolgimento di seminari integrativi; fondi per organizzazione eventi culturali (e.g. Welcome Week). Responsabilità: Coordinatore del CdS e delegato per l'Erasmus Placement), I seminari integrativi saranno organizzati dai membri del CdS.</p>	<p>- ottobre 2015: inizio attività, invito alla Welcome Week - primo semestre: incontro con canali mobilità - intero a.a.: incontri e seminari con docenti stranieri - Verifica nel corso del biennio 2016-18 attraverso AlmaRM</p>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni intraprese</i>	<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>
Sensibilizzazione degli studenti al questionario della didattica	Migliorare ulteriormente copertura e sensibilizzazione di studenti e docenti al processo di valutazione della qualità della didattica.	Il coordinatore del CdS ha discusso con i docenti, sia individualmente che durante i consigli di CdS, evidenziando l'importanza di illustrare chiaramente agli studenti il significato e gli scopi del processo di valutazione, affinché gli studenti possano svolgere un ruolo attivo nel processo di valutazione e miglioramento del CdS. L'efficacia dell'azione intrapresa è rivelata dal fatto che i giudizi positivi alla domanda 17 del questionario sulle opinioni degli studenti ("il docente ha attribuito sufficiente importanza al questionario") sono sensibilmente migliorati rispetto a quelli dello scorso AA (da 85% a 90%), e appaiono superiori a quelli della Scuola (83%).
Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti verso didattica e organizzazione del CdS	1. Svolgere un monitoraggio interno circa la soddisfazione verso il CdS attraverso questionari e incontri con gli studenti 2. Aprire una discussione tra docenti e studenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate	Il coordinatore del CdS, con il coinvolgimento dei docenti e dei tutor, ha aperto una discussione sulle diverse criticità riscontrate dagli studenti negli insegnamenti e avviato un monitoraggio dello svolgimento delle attività didattiche da parte dei docenti e dei giudizi degli studenti. Inoltre ha aperto un confronto con i docenti con valutazioni elevate ai questionari, al fine di individuare buone pratiche da condividere. L'azione intrapresa ha portato a esiti molto positivi evidenziati da un aumento della soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento (domanda 12), che è passato da 87% a 90%, dato che si attesta su valori sensibilmente superiori alla valutazione media della Scuola (85%).
Aumentare l'interazione tra gli insegnamenti dei CdS	Organizzazione di incontri tra docenti al fine di individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e possibilità di integrazione tra gli argomenti trattati	Il Coordinatore ha incontrato i docenti singolarmente e a singoli gruppi per ambito d'insegnamento (età evolutiva, riabilitazione, neuroscienze sociali, laboratori). Questo al fine di individuare nuclei tematici comuni, e realizzare un maggiore coordinamento tra insegnamenti e azioni didattiche interdisciplinari, che favoriscano l'interazione tra i diversi metodi e conoscenze analizzati dai singoli insegnamenti del CdS.

2b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.*
- *Riportare brevemente quanto emerso dall'analisi condotta secondo le linee guida di Ateneo.*
- *Nel commento non riportare l'indicazione di denominazioni di insegnamenti o di titolari dell'insegnamento.*

Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

- *Rapporto del Corso di Studio 2015: Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
 - o *sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>*

- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*

Linee guida di Ateneo per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine AlmaLaurea "Profilo del laureato"

Analisi dei dati aggregati per Corso di studio

- *Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte negli insegnamenti del Corso di Studio e il numero di studenti regolari, osservare le percentuali di risposte positive a tutte le domande del questionario degli studenti frequentanti, in particolare le seguenti:*
 - o *"Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"*
 - o *"Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"*
 - o *"L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"*
 - o *"Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"*
 - o *"Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?"*
 - o *"Tutte le lezioni che hai frequentato sono state svolte o comunque presiedute dal titolare dell'insegnamento?"*
- *Analizzare i risultati dell'indagine di AlmaLaurea sulle opinioni dei laureandi, in particolare la percentuale di giudizi positivi alle domande "Sei complessivamente soddisfatto del Corso di Studio?" "Ti iscriveresti allo stesso Corso dello stesso Ateneo?"*

Analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti

- *Tenendo in considerazione il numero di schede raccolte, osservare se sono presenti problemi specifici in uno o più insegnamenti per anno di corso o per ambito disciplinare, con riferimento alle domande del questionario degli studenti frequentanti sopra elencate.*

Si raccomanda di discutere i risultati delle precedenti analisi anche all'interno dei Consigli di Corso di Studio secondo le seguenti modalità di condivisione:

- *illustrazione dei dati aggregati per Corso di Studio sulle opinioni di studenti e laureati.*
- *illustrazione dei dati relativi ai singoli insegnamenti limitatamente alle sole domande sopra elencate. I dati per singolo insegnamento non possono essere inviati in formato digitale o cartaceo, né resi disponibili online, mentre possono essere illustrati ai membri del Consiglio di corso di studio mediante proiezione durante la seduta del Consiglio.*

Spunti per la discussione:

- *adeguatezza degli orari e dell'organizzazione delle lezioni;*
- *effettiva disponibilità, condizioni e fruibilità delle infrastrutture e degli ausili per gli studenti;*
- *carichi didattici ed eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento*
- *eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti;*
- *corrispondenza tra la descrizione degli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti, e tra la descrizione delle modalità di valutazione e la sua effettiva conduzione.*

Analisi dei dati aggregati

Il numero di schede compilate rimane elevato nel 2013/14, e aumentato rispetto a quello del 2012/13 (da 532 a 593 schede), a fronte di un uguale numero di studenti iscritti nei due AA (99 e 100, rispettivamente nel 2012/13 e 2013/14), ad indicare una maggiore sensibilizzazione degli studenti al questionario della didattica. Si noti, inoltre, che il numero di schede compilate risulta maggiore rispetto a CdS simili (506 schede in media). Il numero medio di schede compilate è di 33 schede per insegnamento. Un valore importante, se confrontato con il numero di iscritti al CdS, pari a 50 per anno di corso, ad indicare che, in media, circa il 70% degli studenti iscritti frequenta gli insegnamenti del CdS. Il dato suggerisce che gli studenti attribuiscono importanza alla frequenza delle lezioni e sono motivati a partecipare alla valutazione della qualità della didattica, permettendo così di attribuire attendibilità al questionario. Ciò è particolarmente rilevante in un CdS Magistrale, in cui il numero di iscritti non si riflette in un egual numero di studenti frequentanti, data l'alta incidenza di studenti lavoratori.

Nel 2013/14 si registra una performance molto positiva del CdS: Il punteggio medio a tutte le domande (1-17) del questionario risulta superiore rispetto al punteggio medio ottenuto nel precedente AA 2012/2013 (93% vs. 89% di giudizi positivi), ed anche superiore rispetto al punteggio medio della Scuola (88%). In particolare, rispetto alle domande 2 ("carico di studio"), 5 ("orari"), 9 ("coerenza con quanto dichiarato su sito web"), 10 ("docente reperibile per chiarimenti"), e 12 ("soddisfazione"), il CdS ottiene sempre valori superiori rispetto ai valori ottenuti nel 2012/13 (nota: poiché la domanda 9 è stata introdotta nel 2013/14 non esistono i dati relativi all'AA precedente), nonché superiori rispetto a quelli della Scuola. Si nota con molto piacere, ad esempio, che rispetto alla domanda 12 ("soddisfazione"), il CdS sia migliorato di circa 3 punti percentuali rispetto alla valutazione del precedente AA (da 87,2 a 89,7%). In sintesi, il CdS appare apprezzato dal punto di vista organizzativo e didattico. Rispetto ai CdS simili, è possibile collocare il CdS all'interno di una fascia medio-alta di gradimento.

Analisi dei singoli insegnamenti

Il numero di schede compilate è relativamente elevato per la maggioranza dei corsi (in media 33 schede per corso), tranne che per 2 insegnamenti che presentano meno di 20 schede raccolte. Questo dato permette di contestualizzare e considerare con una certa attendibilità le risposte degli studenti alle singole domande e ai singoli insegnamenti.

L'ottima prestazione osservabile nei dati aggregati si riflette nei giudizi sui singoli insegnamenti. Rispetto alle domande 2, 5, 9 e 10, si rileva una performance positiva, con la larga maggioranza degli insegnamenti/moduli valutati che raggiunge una percentuale di giudizi positivi superiore a quella della Scuola. Solo nel caso di un insegnamento, la percentuale di risposte positive (33%) alla domanda 2 ("carico di studio") è sensibilmente inferiore rispetto alla media degli altri insegnamenti del CdS, e della Scuola. Almeno in parte, il dato negativo può essere spiegato dalla natura inter-disciplinare dello specifico insegnamento che, infatti, richiede di apprendere e integrare conoscenze teoriche e metodologiche di ambiti disciplinari distinti. Per tale ragione, è possibile che il carico didattico dell'insegnamento possa essere stato percepito come eccessivo o doppio da parte degli studenti.

Con riferimento alla domanda 12, di soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento, solo 3 dei corsi valutati risultano al di sotto della soglia di riferimento della Scuola, che per questo anno è fissata a 69%. Si rileva, inoltre, che la maggioranza dei corsi (n=13) ottiene giudizi superiori a quelli della Scuola e che, per circa la metà di essi (n=6), i giudizi risultano positivi nel 100% dei casi.

Per quanto attiene ai corsi inferiori alla soglia critica della Scuola, uno è mutuato, e pertanto non di stretta competenza di questo CdS. Degli altri 2, uno è un modulo che è stato necessario attivare nell' AA 2013/2014 a causa di transitori problemi di salute del responsabile didattico dell' insegnamento che ha poi ripreso la sua attività didattica presso il CdS. Riteniamo, quindi, che la criticità sia risolta e non dovrebbe ripresentarsi al prossimo esercizio di riesame. L'altro insegnamento con soddisfazione inferiore alla soglia di Scuola fa riferimento ad un' attività formativa affini e integrative a carattere particolarmente tecnico-specialistico, la cui valenza formativa potrebbe non essere immediatamente apprezzata dagli studenti, ma che presenta notevole valore professionalizzante. Tuttavia, per far fronte a queste criticità, e migliorare la soddisfazione degli studenti e l'efficienza didattica, si intraprenderanno delle azioni: da un lato, il docente sarà sensibilizzato dal coordinatore del CdS e invitato a riprogettare il corso, riducendo gli aspetti tecnici e rendendolo maggiormente fruibile da parte degli studenti; dall'altro, si procederà a sensibilizzare e motivare gli studenti in entrata, sia in sede di orientamento che di colloquio di ammissione, rendendoli consapevoli dell' importanza formativa di insegnamenti specialistici e tecnici .

Opinione dei laureati

I dati di AlmaLaurea testimoniano come nel 2014/15 i laureati esprimano elevata soddisfazione sul CdS (94,7%), superiore sia rispetto alla media di CdS simili, che ai punteggi ottenuti dal CdS negli AA precedenti (2012/13 = 90,2%; 2013/14 = 89,7%). Inoltre, i dati indicano che i laureati si iscriverebbero nuovamente al CdS nel 74% dei casi, punteggio che è linea con i valori medi di CdS simili (74%), seppure marginalmente inferiori rispetto ai dati dello stesso CdS negli AA precedenti (2012/13 = 87%; 2013/14 = 78%).

2c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità</i>	<i>Tempi e modalità di verifica</i>
Sensibilizzazione degli studenti al questionario della didattica	Migliorare ulteriormente copertura e sensibilizzazione di studenti e docenti al processo di valutazione della qualità della didattica.	Il coordinatore del CdS discuterà con i docenti, sia individualmente che durante i consigli di CdS, al fine di aumentare la consapevolezza e valorizzare un ruolo attivo nel processo di valutazione.	Tale azione verrà svolta all'inizio di ogni ciclo di lezioni durante l'intero AA (nel periodo delle lezioni ottobre-maggio) con la collaborazione dei docenti.
Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti verso didattica e organizzazione del CdS	1. Svolgere un monitoraggio interno circa la soddisfazione verso il CdS attraverso questionari e incontri con gli studenti 2. Aprire una discussione tra docenti e studenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate	Il monitoraggio interno verrà svolto dal tutor della didattica in collaborazione con il Coordinatore ed i docenti del CdS	Il monitoraggio verrà svolto durante l'intero AA (nel periodo delle lezioni ottobre-maggio)
Aumentare l'interazione tra gli insegnamenti dei CdS	Organizzazione di incontri tra docenti al fine di individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e possibilità di integrazione tra gli argomenti trattati	A questo fine il Coordinatore convocherà una conferenza di CdS	Autunno 2015

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3a - Azioni correttive già intraprese ed esiti

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- *Riportare gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente e, per ciascuno, descrivere brevemente le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia. Se necessario, indicare i motivi dell'eventuale mancata realizzazione e motivare la cancellazione o riprogrammazione per l'anno successivo.*
- *Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.*

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni intraprese</i>	<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>
Informare sulle possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale (SSN)	Incontri con esperti che illustrano agli studenti quali sono le possibilità di impiego nell'ambito del SSN	Nel primo semestre è stata invitata la Dr.ssa Molinari (responsabile del servizio di Neuropsicologia del Policlinico di Baggiovara-MO). La Dott.ssa Molinari ha illustrato agli studenti in cosa consiste il lavoro del Neuropsicologo in ambito ospedaliero ed ha illustrato come si inserisce questa figura professionale nell'organigramma del SSN. Per verificare l'interesse e l'efficacia dei seminari, gli studenti hanno completato un questionario che è stato formulato dal Coordinatore e condiviso con gli altri membri della commissione AQ. I risultati del questionario hanno mostrato che il 93% dei partecipanti ritiene che il Seminario della Dott.ssa Molinari "abbia fornito spunti utili per la futura attività lavorativa".
Informare sulle possibilità di esercitare la libera professione	Incontri con esperti che illustrano agli studenti le normative inerenti la professione (ad es. come fare impresa e aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti, quali doveri nell'esercizio della libera professione).	Nel secondo semestre è stata invitata una libera professionista (Dr.ssa Andreini) la quale ha illustrato agli studenti quali sono le possibilità e le modalità per uno Psicologo di esercitare la libera professione. Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Centro Dipartimentale CETRANS, rivolta laureandi ed ai laureati e dei Corsi Magistrali, è stato invitato il Dott. Fabrizio Pasotti consulente per attività di diagnosi e riabilitazione neuropsicologica di pazienti ricoverati presso U.O. di recupero e rieducazione funzionale dell'Ospedale di Voghera (PV).
Informare sulle possibilità di lavoro nell'ambito della ricerca	Incontri con ricercatori italiani ed esteri che illustrano agli studenti le possibilità di impiego in questo ambito	Sia nel primo che nel secondo semestre sono stati invitati ricercatori di ottimo profilo internazionale (Prof. Arzy, Prof. Pourtois, Prof. Stolk, Prof. Ygge) che hanno illustrato agli studenti la possibilità di impegnare le proprie competenze nell'ambito della ricerca. I questionari rivolti agli studenti hanno mostrato che, in media il 17% dei partecipanti (range 6%-46%) ritiene che i seminari "abbiano fornito spunti utili per la futura attività lavorativa".
Incrementare la didattica attiva	Sensibilizzare i docenti ad incrementare gli aspetti pratici e di interazione nel corso delle lezioni discutendo casi clinici, mostrando video e discutendo articoli scientifici.	Il Coordinatore ha incontrato singolarmente i docenti per discutere con loro non solo il programma ma anche la modalità di svolgimento dello stesso. In occasione di questi incontri il Coordinatore ha sottolineato in particolare la necessità di incrementare gli aspetti pratici e di interazione nel corso delle lezioni discutendo casi clinici, mostrando video e discutendo articoli scientifici. Il Coordinatore ha verificato successivamente mediante colloquio con i docenti e gli studenti la messa in atto di questa buona pratica. Oggettivamente gli esiti di quest'azione in termini di soddisfazione espressa nei questionari sull'opinione degli studenti sarà verificabile con i dati del prossimo riesame.
Progetti di tesi	Trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le Trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale	Per favorire la l'inserimento dello studente nella realtà territoriale attraverso il progetto di tesi, è stata data l'opportunità agli studenti di individuare l'argomento di tesi e prendere contatti con la struttura in cui intende sviluppare il progetto a partire dal secondo semestre del I anno di LM. Anticipando l'inizio del lavoro di tesi si dovrebbe ottenere il duplice affetto di: 1) ridurre il numero degli studenti che non riescono a laurearsi in corso per i lunghi tempi richiesti per la raccolta dati e la stesura della tesi; 2) prendere contatto con la realtà territoriale favorendo successivamente l'inserimento lavorativo

		in tale realtà. La verifica dei risultati sarà verificabile con i dati del prossimo riesame.
Tirocini	Si continuerà l'azione iniziata l'anno precedente di fornire agli studenti informazioni circa la possibilità di attivare convenzioni con strutture attualmente non coperte da convenzione, in Italia e all'estero.	Sono state attivate nuove sedi di tirocinio.
Dottorato	Uno dei possibili sbocchi del CdS è il Dottorato di ricerca. Verranno fornite agli studenti informazioni circa la possibilità di fare un Dottorato	Il tema del Dottorato è stato affrontato dai singoli docenti (in particolare dal Prof. Avenanti e dal Coordinatore) nell'ambito delle lezioni. Inoltre i docenti invitati a tenere i seminari, hanno illustrato le modalità per fare un Dottorato all'estero.

3b - Analisi dei dati

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- Sulla base dell'osservazione dei dati, esporre sinteticamente le aree da migliorare e i punti di forza, questi ultimi se ritenuti di particolare valore e interesse.
- Riportare un breve commento sull'analisi delle cause principali dei problemi segnalati.
- Riportare nel testo solo i dati numerici essenziali a rendere chiara l'esposizione, evitando il mero elenco di dati.

Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

Dati da osservare (fare riferimento all'ultimo triennio e ai confronti proposti)

- Rapporto del Corso di Studio 2015:
 - o sezione D.4 Inserimento nel mondo del lavoro
- Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di efficacia
- Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Condizione occupazionale dei Laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione>
- Dati interni del Corso di Studio (se disponibili)
 - o dati quantitativi relativi ai tirocini curriculari o extra-curriculari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio;
 - o contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studio, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.

Punti di attenzione raccomandati

- Se disponibili (se sì, quali) commentare eventuali riscontri da parte dei datori di lavoro e di come se ne tiene conto.
- Dare evidenza delle modalità individuate dal CdS per favorire l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari), e di come se ne valuta l'efficacia e gli esiti.

Uno degli aspetti critici del CdS riguarda la condizione occupazionale dei laureati. Come emerge dal documento "Condizione occupazionale dei laureati" di Alma Laurea (2014), a 1 anno dalla Laurea magistrale (dati relativi a laureati nell'anno 2013) la percentuale di occupati (37.5%) del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione neuropsicologica è uguale a quella dello scorso anno (37.5%), simile a quella dei CdS della stessa classe di altri Atenei italiani (38,2%) ed inferiore a quella dei CdS simili (54.4%). I laureati che lavorano a tre anni dalla laurea (2010) sono il 57.1%, non lavora e cerca lavoro il 19%, non lavora e non cerca lavoro il 23.8%, è impegnato in un corso universitario/praticantato il 14.3%. A tre anni l'efficacia della laurea per il lavoro svolto è 41.7% (molto efficace)

All'interno del campione dei laureati occupati, il 33.3% ritiene molto efficace la propria laurea ai fini del lavoro svolto, esattamente come la media dei CdS simili (33.3%), nettamente superiore alla media dei laureati nel 2012 (26,7%) e leggermente superiore alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei (30.3%).

A questo proposito, si vuole sottolineare che uno dei possibili sbocchi lavorativi è nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale per il quale è necessario la Specializzazione. La mancata attivazione delle Scuole di Specializzazione presso diversi Atenei, tra i quali l'Ateneo Bolognese, costituisce un ulteriore problema per il placement.

Il numero di laureati del CdS che non lavora e cerca lavoro (30.4%) appare leggermente inferiore rispetto ai CdS simili (31.8%) e ai CdS della stessa classe in altri Atenei (36.2%) e decisamente inferiore a quella dei laureati nel 2012 (42.5%).

La percentuale di laureati che non lavora e non cerca lavoro (32.1%) appare maggiore rispetto a quella dei laureati del 2012 (20%), ai CdS simili (13.8%) e ai CdS della stessa classe in altri Atenei (25.6%). Questa cifra comprende laureati impegnati in praticantato e corsi universitari o in altri studi ed è pertanto suggestiva di un possibile impegno dei laureati in Neuroscienze nel Dottorato e in altri corsi di approfondimento.

In conclusione la situazione occupazionale relativa ai laureati in Neuroscienze appare stabile. Poiché l'efficacia percepita della LM nel lavoro svolto è aumentata, la difficoltà nel trovare lavoro sembra da attribuire a fattori esterni piuttosto che alla validità del Corso di studi e della preparazione dei Laureati.

I componenti del corso di laurea sono consapevoli di questa criticità e sono fortemente impegnati nel mettere in atto strategie per dare maggiori strumenti ai Laureati per l'attività lavorativa futura (vedi 3a e 3b)

3c - Interventi correttivi

Indicazioni Anvur e di Ateneo

- A seguito di quanto evidenziato, indicare le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2015/2016 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Indicare come si intendono avviare le azioni proposte dal punto di vista organizzativo e delle risorse.
- Completare una riga della tabella per ciascun obiettivo, indicando un ordine di priorità. Se possibile non superare i 3000 caratteri complessivi, spazi inclusi.

<i>Titolo Obiettivo</i>	<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità</i>	<i>Tempi e modalità di verifica</i>
Informare sulle possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale (SSN)	Incontri con esperti che illustreranno agli studenti del secondo anno le possibilità di impiego nel sistema sanitario nazionale SSN	Gli studenti incontreranno gli esperti nel primo e/o nel secondo semestre dell'AA 2015/16 (responsabile Coordinatore)	Per verificare l'interesse e l'efficacia degli incontri, gli studenti completeranno un questionario che è stato messo a punto dal Coordinatore e dagli altri membri della commissione AQ. L'impatto dell'iniziativa sul placement dovrà essere valutato a più lungo termine (2-3 anni)
Informare sulla possibilità di esercitare la libera professione	Incontri con esperti che illustrano agli studenti del secondo anno le normative inerenti la professione (es. come fare impresa e aprire partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti e quali doveri nell'esercizio della libera professione)	Gli esperti incontreranno gli studenti del secondo anno nel primo e/o nel secondo semestre dell'AA 2015-16. (Responsabile Coordinatore)	Per verificare l'interesse e l'efficacia degli incontri, gli studenti completeranno un questionario che è stato messo a punto dal Coordinatore e dagli altri membri della commissione AQ. L'impatto dell'iniziativa sul placement dovrà essere valutato a più lungo termine (2-3 anni)
Informare sul Dottorato e sulle possibilità di lavoro nell'ambito della ricerca	Incontri con ricercatori italiani ed esteri che illustrano agli studenti la formazione richiesta (Dottorato) e le possibilità d'impiego in questo ambito	Verranno organizzati seminari tenuti da ricercatori italiani ed esteri durante tutto l'AA (responsabile: Prof. Avenanti)	L'interesse e l'efficacia degli incontri verrà valutato mediante questionari somministrati agli studenti. I dati relativi a quest'iniziativa nell'AA 2014-15 hanno mostrato una grande variabilità. Alcuni ricercatori hanno suscitato grande interesse (il 45% dei presenti ha ritenuto che il seminario abbia fornito spunti utili per la futura attività lavorativa) mentre altri hanno suscitato poco interesse (6%). Questo dato dovrà essere tenuto presente dagli organizzatori nella scelta dei futuri relatori. L'impatto dell'iniziativa sul placement dovrà essere valutato a più lungo termine (2-3 anni)
Progetti di tesi	Trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale	Per favorire l'inserimento dello studente nel contesto lavorativo del territorio, lo studente potrà individuare l'argomento di tesi e prendere contatti con la struttura in cui intende sviluppare il progetto a partire dal secondo semestre del I anno di LM.	Anticipando l'inizio del lavoro di tesi si dovrebbe ottenere il duplice effetto di: 1) ridurre il numero degli studenti che non riescono a laurearsi in corso per i lunghi tempi richiesti per la raccolta dati e la stesura della tesi; 2) prendere contatto con la realtà territoriale favorendo successivamente l'inserimento lavorativo in tale realtà. La verifica dei risultati sarà verificabile con i dati del riesame dei prossimi 2-3 anni.